



Segreteria Generale

Prot. n. 08/1419

Palermo, li 08/07/08

RACCOMANDATA anticipata via fax

OGGETTO: violazione Statuto Regionale. Violazione norme Costituzionali. Interpretazione art. 71 D.L. 25.06.2008, n° 112. Richiesta convocazione.=

Al Segretario Generale
Dott. Salvatore Taormina

Al Dirigente Generale del Personale
Dott. Alfredo Liotta

Al Presidente dell'ARAN Sicilia
Dott. Girolamo Di Vita

e, p.c.

Al Presidente della Regione Siciliana
On. Dott. Raffaele LOMBARDO

All'Assessore Reg.le alla Presidenza
Dott. Giovanni ILARDA

All'Assessore Reg.le alla Sanità
Dott. Massimo Russo

Ai Dirigenti Generali dei Dipartimenti
Regionali e degli Enti di cui alla L.10/2000

A tutto il personale

LORO SEDI

Ci giunge notizia che il Segretario Generale, con nota prot. 4106/B8/1/9 del 2 luglio 2008, abbia trasmesso ai dirigenti sottoposti gerarchicamente, all'onorevole Presidente della regione nonché agli Uffici alle Sue dirette dipendenze, copia dell'art. 71 del c.d. "Decreto Brunetta", anticipando che la stessa farà parte di una circolare applicativa, "in corso di lavorazione" da parte del competente Dipartimento Regionale del personale.

A tal proposito, questa O.S. manifesta il proprio dissenso rispetto all'eventuale applicabilità della norma in questione in quanto – come è ben noto – in materia di personale, la Regione Siciliana ha competenza specifica per cui le norme statali non trovano diretta applicazione sul personale regionale; inoltre, è del tutto evidente che dette norme nazionali sono in parte palesemente incostituzionali in quanto la Carta Costituzionale ha delegificato la materia del rapporto di lavoro del Pubblico impiego.

In ogni caso, al fine di evitare di ingenerare confusione tra i lavoratori e tra gli stessi dirigenti sul tema della "giustificazione" delle assenze per malattia si allega alla presente apposita direttiva prodotta dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Di-



Segreteria Generale

partimento della Funzione Pubblica – (DFP – 0031725 – 04/07/2008 -1.2.3) con la quale si evidenzia che fra le strutture pubbliche abilitate al rilascio di certificazione è ricompresa la categoria dei “medici di medicina generale”.

Si evidenzia come la diretta applicazione delle norme statali citate rappresenterebbe una palese violazione dello Statuto della Regione Siciliana, oltre che, come sopra evidenziato, per l'avvenuta delegificazione del rapporto di lavoro del pubblico impiego, una palese violazione della stessa Carta Costituzionale Italiana.

Al fine di evitare inutili contenziosi e nel rispetto del vigente CCRL (art 3 comma 3) si chiede all'ARAN Sicilia, prima dell'emanazione di eventuali nuove circolari sul tema trattato, di volere convocare le OO.SS. al fine di ristabilire la necessaria certezza, in materia di personale, nell'agire della Pubblica Amministrazione.

Restando in attesa di una Vs. convocazione, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

I Segretari Generali
Marcello Minio – Dario Matranga